

2024/656

20.2.2024

DECISIONE (PESC) 2024/656 DEL CONSIGLIO**del 19 febbraio 2024****sul sostegno dell'Unione europea alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica
nel settore della sicurezza nucleare**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, paragrafo 1, e l'articolo 31, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 12 dicembre 2003 il Consiglio europeo ha adottato la strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa («strategia»).
- (2) L'Unione sta attivamente attuando la strategia nonché le misure elencate nel relativo capitolo III, in particolare fornendo sostegno finanziario a specifici progetti condotti da istituzioni multilaterali, quali l'Agenzia internazionale per l'energia atomica («AIEA»).
- (3) Nel quadro dell'attuazione della strategia il Consiglio ha adottato quattro azioni comuni e quattro decisioni a sostegno delle attività svolte dall'AIEA, vale a dire le azioni comuni 2004/495/CFSP ⁽¹⁾, 2005/574/PESC ⁽²⁾, 2006/418/PESC ⁽³⁾, 2008/314/PESC ⁽⁴⁾, e le decisioni 2010/585/PESC ⁽⁵⁾, 2013/517/PESC ⁽⁶⁾, (PESC) 2016/2383 ⁽⁷⁾, prorogata dalla decisione (PESC) 2020/755 ⁽⁸⁾, e (PESC) 2020/1656 ⁽⁹⁾, prorogata dalla decisione (PESC) 2022/1852 ⁽¹⁰⁾. È opportuno che tale sostegno dell'Unione prosegua.

⁽¹⁾ Azione comune 2004/495/CFSP del Consiglio, del 17 maggio 2004, sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nell'ambito della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 182 del 19.5.2004, pag. 46).

⁽²⁾ Azione comune 2005/574/PESC del Consiglio, del 18 luglio 2005, sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nei settori della sicurezza e della verifica nucleari e nell'ambito della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 193 del 23.7.2005, pag. 44).

⁽³⁾ Azione comune 2006/418/PESC del Consiglio, del 12 giugno 2006, sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nei settori della sicurezza e della verifica nucleari e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 165 del 17.6.2006, pag. 20).

⁽⁴⁾ Azione comune 2008/314/PESC del Consiglio, del 14 aprile 2008, sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nei settori della sicurezza e della verifica nucleari e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 107 del 17.4.2008, pag. 62).

⁽⁵⁾ Decisione 2010/585/PESC del Consiglio, del 27 settembre 2010, sul sostegno alle attività svolte dall'AIEA nei settori della sicurezza e della verifica nucleari e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 259 dell'1.10.2010, pag. 10).

⁽⁶⁾ Decisione 2013/517/PESC del Consiglio, del 21 ottobre 2013, sul sostegno dell'Unione europea alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica nei settori della sicurezza e della verifica nucleari e nell'ambito dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 281 del 23.10.2013, pag. 6).

⁽⁷⁾ Decisione (PESC) 2016/2383 del Consiglio, del 21 dicembre 2016, sul sostegno dell'Unione europea alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica nei settori della sicurezza nucleare e nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 352 del 23.12.2016, pag. 74).

⁽⁸⁾ Decisione (PESC) 2020/755 del Consiglio, dell'8 giugno 2020, che modifica la decisione (PESC) 2016/2383 sul sostegno dell'Unione alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica nei settori della sicurezza nucleare e nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 179 I del 9.6.2020, pag. 2).

⁽⁹⁾ Decisione (PESC) 2020/1656 del Consiglio, del 6 novembre 2020, sul sostegno dell'Unione europea alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) nei settori della sicurezza nucleare e nel Quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 372 I del 9.11.2020, pag. 4).

⁽¹⁰⁾ Decisione (PESC) 2022/1852 del Consiglio, del 4 ottobre 2022, che modifica la decisione (PESC) 2020/1656 sul sostegno dell'Unione europea alle attività svolte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) nei settori della sicurezza nucleare e nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (GU L 257 del 5.10.2022, pag. 10).

- (4) La bussola strategica per la sicurezza e la difesa del 2022 fa riferimento alla persistente minaccia della proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori, all'espansione degli arsenali nucleari, allo sviluppo di nuovi sistemi d'arma nonché all'uso di minacce nucleari da parte di alcuni paesi ed esprime l'obiettivo dell'Unione di rafforzare le azioni concrete a sostegno degli obiettivi di disarmo, non proliferazione e controllo degli armamenti.
- (5) È opportuno affidare all'AIEA l'attuazione tecnica della presente decisione. L'azione sostenuta dall'Unione è finanziata attraverso un contributo fuori bilancio all'AIEA,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. In vista dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, della strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea e della bussola strategica per la sicurezza e la difesa, l'Unione continua a sostenere le attività svolte dall'AIEA mediante un'azione operativa.
2. Gli obiettivi generali dell'azione di cui al paragrafo 1 sono i seguenti:
 - a) promuovere l'adesione ai pertinenti strumenti internazionali giuridicamente vincolanti e non vincolanti al fine di aumentare la sicurezza nucleare a livello mondiale;
 - b) assistere gli Stati nell'istituire, mantenere e sostenere sistemi nazionali di sicurezza nucleare per materiali nucleari e altri materiali radioattivi, anche durante il trasporto, e gli impianti associati utilizzati per scopi pacifici;
 - c) sostenere l'AIEA nello svolgimento del ruolo centrale di agevolare e promuovere la cooperazione internazionale e accrescere la visibilità e la consapevolezza attraverso la comunicazione in materia di sicurezza nucleare.
3. Gli obiettivi specifici dell'azione di cui al paragrafo 1 sono i seguenti:
 - a) fornire assistenza in materia di sicurezza nucleare all'Ucraina;
 - b) rafforzare la partecipazione delle donne a carriere connesse alla sicurezza nucleare, in particolare al programma di borse di studio Marie Skłodowska-Curie;
 - c) sviluppare capacità per rafforzare la sicurezza nucleare negli Stati membri dell'AIEA.
4. Una descrizione dettagliata dell'azione di cui al paragrafo 1 figura nell'allegato.

Articolo 2

1. L'alto rappresentante («AR») è responsabile dell'attuazione della presente decisione.
2. L'attuazione tecnica dell'azione di cui all'articolo 1 è affidata all'AIEA.
3. L'AIEA svolge il compito di cui al paragrafo 2 sotto la responsabilità dell'AR. A tal fine, l'AR stabilisce le modalità necessarie con l'AIEA.

Articolo 3

1. L'importo di riferimento finanziario per l'attuazione dell'azione di cui all'articolo 1 è pari a 7 200 000 EUR.
2. Le spese finanziate con l'importo di riferimento di cui al paragrafo 1 sono gestite secondo le norme e le procedure applicabili al bilancio generale dell'Unione.

3. La Commissione vigila sulla corretta gestione delle spese finanziate con l'importo di riferimento di cui al paragrafo 1. A tal fine, conclude un accordo di contributo con l'AIEA. L'accordo di contributo dispone che l'AIEA assicuri al contributo dell'Unione una visibilità adeguata alla sua entità.

4. La Commissione si adopera per concludere l'accordo di cui al paragrafo 3 il più presto possibile dopo l'entrata in vigore della presente decisione. Informa il Consiglio di tutte le difficoltà incontrate e della data di conclusione dell'accordo.

Articolo 4

1. L'AR riferisce al Consiglio in merito all'attuazione della presente decisione sulla scorta di rapporti periodici dell'AIEA. Tali rapporti formano la base della valutazione effettuata dal Consiglio.

2. La Commissione trasmette informazioni sugli aspetti finanziari dell'attuazione dell'azione di cui all'articolo 1.

Articolo 5

1. La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione.

2. La presente decisione cessa di produrre effetti 36 mesi dopo la conclusione dell'accordo di cui all'articolo 3, paragrafo 3. Tuttavia, essa cessa di produrre effetti sei mesi dopo la data della sua entrata in vigore qualora entro tale periodo non sia stato concluso alcun accordo.

Fatto a Bruxelles, il 19 febbraio 2024

Per il Consiglio

Il presidente

J. BORRELL FONTELLES

ALLEGATO

DOCUMENTO DI PROGETTO

SOSTEGNO DELL'UE ALL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER L'ENERGIA ATOMICA (AIEA) NEL SETTORE DELLA SICUREZZA NUCLEARE NEL QUADRO DELL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DELL'UE CONTRO LA PROLIFERAZIONE DELLE ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA

CICLO IX (2024-2027)

1. INTRODUZIONE

L'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) e la Commissione europea (in appresso «amministrazione aggiudicatrice») cooperano a titolo dell'accordo quadro finanziario e amministrativo (FAFA) tra la Comunità europea e le Nazioni Unite, firmato il 29 aprile 2003. Tale accordo, a cui l'organizzazione ha aderito il 17 settembre 2004, è stato oggetto di un adattamento tra la Commissione europea e l'organizzazione il 31 dicembre 2018.

L'UE sottolinea periodicamente la necessità di continuare a rafforzare la sicurezza nucleare a livello mondiale al fine di prevenire il terrorismo nucleare e agevolare lo sviluppo di usi pacifici delle tecnologie nucleari e riconosce il ruolo centrale dell'AIEA nel rafforzamento del quadro per la sicurezza nucleare su scala mondiale, nel coordinamento della cooperazione internazionale nelle attività in materia di sicurezza nucleare e nella fornitura di assistenza tecnica agli Stati membri.

Dal 2004 l'UE fornisce sostegno finanziario alle attività dell'AIEA nel settore della sicurezza nucleare attraverso otto cicli successivi di contributi. L'Agenzia realizza progetti che rispondono alle esigenze di sviluppo degli Stati membri in settori che rientrano nell'ambito di applicazione dello strumento di politica estera dell'amministrazione aggiudicatrice.

Gli elementi proposti dell'azione si basano sul piano per la sicurezza nucleare 2022-2025 dell'AIEA, approvato dal Consiglio dei governatori dell'AIEA il 14 settembre 2021 e di cui la conferenza generale ha preso atto il 15 settembre 2021 (GC(65)/24).

Mediante risoluzioni della conferenza generale, gli Stati membri hanno affermato che la responsabilità in materia di sicurezza nucleare all'interno di uno Stato spetta esclusivamente a tale Stato e che sono consapevoli della responsabilità di ciascuno Stato membro, in conformità dei rispettivi obblighi nazionali e internazionali, di mantenere in ogni momento la sicurezza nucleare efficace e completa di tutti i materiali nucleari e altri materiali radioattivi.

L'azione proposta è inoltre definita in linea con il programma 3.5 del programma e del bilancio dell'Agenzia.

Le attività illustrate nel presente documento d'azione saranno coordinate e integrate da altri contributi volontari al fondo per la sicurezza nucleare dell'organizzazione e ai fondi del bilancio ordinario dell'AIEA, e saranno attuate sotto forma di azione finanziata da una pluralità di donatori.

2. OBIETTIVO GENERALE

Nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa, l'obiettivo generale dell'azione dell'UE è sostenere le attività condotte dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) nel settore della sicurezza nucleare come indicato in appresso:

- promuovere l'adesione ai pertinenti strumenti internazionali giuridicamente vincolanti e non vincolanti al fine di aumentare la sicurezza nucleare a livello mondiale;
- assistere gli Stati nell'istituire, mantenere e sostenere sistemi nazionali di sicurezza nucleare per materiali nucleari e altri materiali radioattivi, anche durante il trasporto, e gli impianti associati utilizzati per scopi pacifici;
- sostenere l'AIEA nello svolgimento del ruolo centrale di agevolare e promuovere la cooperazione internazionale e accrescere la visibilità e la consapevolezza attraverso la comunicazione in materia di sicurezza nucleare.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di conseguire l'obiettivo generale di cui sopra, l'azione è strutturata sulla base dei seguenti obiettivi specifici:

OBIETTIVO SPECIFICO 1	Assistenza in materia di sicurezza nucleare all'Ucraina
OBIETTIVO SPECIFICO 2	Istruzione specifica per genere/programma di borse di studio Marie Skłodowska-Curie
OBIETTIVO SPECIFICO 3	Sviluppo di capacità per rafforzare la sicurezza nucleare

4. DESCRIZIONE DEI RISULTATI E DELLE ATTIVITÀ IN RELAZIONE A CIASCUN OBIETTIVO SPECIFICO

OBIETTIVO SPECIFICO 1 - FORNIRE ASSISTENZA IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE ALL'UCRAINA

Contesto

Dal febbraio 2022 l'Agenzia fornisce sostegno per contribuire a garantire il funzionamento intrinsecamente ed estrinsecamente sicuro di impianti nucleari e attività riguardanti fonti radioattive in Ucraina. Ciò comporta la realizzazione di valutazioni imparziali della situazione relativamente alla sicurezza nucleare intrinseca ed estrinseca e alle salvaguardie nucleari, la fornitura di competenze e consulenza sul piano tecnico, la fornitura di attrezzature connesse alla sicurezza nucleare intrinseca ed estrinseca e la condivisione di informazioni pertinenti con la comunità internazionale. Gli eventi che hanno ripercussioni sull'approvvigionamento di energia da fonti esterne per tutte le centrali nucleari hanno rappresentato uno sviluppo preoccupante che ha sottolineato la necessità che l'Agenzia intensificasse e approfondisse maggiormente i propri lavori tecnici in Ucraina, con l'obiettivo di contribuire a stabilizzare la situazione ed evitare un incidente nucleare. Ciò è stato realizzato, tra l'altro, stabilendo una presenza continua di personale dell'Agenzia presso tutti i siti nucleari in Ucraina, oltre che definendo i cinque principi concreti per proteggere la centrale nucleare di Zaporizhzhia.

Nella risoluzione GOV/2022/17 il Consiglio dei governatori dell'AIEA ha chiesto al direttore generale e al segretariato di continuare a seguire da vicino la situazione [in Ucraina], prestando particolare attenzione alla sicurezza intrinseca ed estrinseca degli impianti nucleari in Ucraina, e di riferire al Consiglio in merito, se necessario; nella risoluzione GOV/2022/58 il Consiglio dei governatori ha chiesto al direttore generale di continuare a seguire da vicino la situazione e di riferire formalmente al Consiglio in merito per tutto il tempo necessario; infine, nella risoluzione GOV/2022/71 il Consiglio dei governatori ha chiesto al direttore generale di continuare a seguire da vicino la situazione [in Ucraina] e di riferire periodicamente e formalmente al Consiglio in merito per tutto il tempo necessario.

Nella risoluzione GC(67)/RES/16 la conferenza generale ha espresso il suo pieno sostegno alla presenza fisica continua e rafforzata della missione di sostegno e assistenza dell'AIEA a Zaporizhzhia (ISAMZ), dati i rischi persistenti per la sicurezza nucleare intrinseca ed estrinseca e l'attuazione delle salvaguardie presso la centrale nucleare di Zaporizhzhia, come anche al proseguimento, su richiesta, della fornitura di sostegno e assistenza tecnici all'Ucraina da parte dell'Agenzia al fine di contribuire a garantire il funzionamento intrinsecamente ed estrinsecamente sicuro degli impianti nucleari e delle attività riguardanti fonti radioattive, compresa la presenza fisica continua di esperti tecnici dell'AIEA presso le centrali nucleari di Chernobyl, Rivne e Khmelnytsky e dell'Ucraina meridionale.

Nel gennaio 2023 esperti dell'AIEA in materia di sicurezza nucleare intrinseca ed estrinseca sono stati inviati a tutti e cinque i siti delle centrali nucleari ucraine. La loro presenza consente all'Agenzia di fornire alla comunità internazionale informazioni affidabili sulla situazione relativa alla sicurezza intrinseca ed estrinseca di ciascun sito; i nostri esperti assistono al contempo il personale tecnico degli impianti nell'affrontare le numerose sfide connesse al funzionamento di impianti nucleari in tempo di guerra.

A partire dal 1° novembre 2022 l'UE fornisce all'Ucraina sostegno finanziario a fini di assistenza in materia di sicurezza nucleare a titolo del ciclo VIII dell'azione dell'UE nel settore della sicurezza nucleare e nel quadro dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa (rubrica 7). L'obiettivo specifico 1 costituisce il proseguimento di tale attività.

Risultato 1: sono inviate missioni di esperti del personale dell'Agenzia in Ucraina e la situazione relativamente alla sicurezza nucleare è valutata costantemente.

Attività previste per il risultato 1:

— formazioni in materia di sicurezza per preparare i viaggi del personale in Ucraina,

— missioni dell'AIEA in Ucraina.

Risultato 2: la sicurezza nucleare dei materiali e degli impianti nucleari, dei materiali radioattivi utilizzati, dello stoccaggio e degli impianti associati e la protezione fisica sono rafforzate mediante la fornitura di attrezzature, compresi le riparazioni, il rafforzamento e l'aggiornamento dei sistemi di protezione fisica esistenti.

Attività previste per il risultato 2:

- valutazione e ulteriore definizione delle esigenze in termini di attrezzature espresse dalle controparti ucraine al fine di consentire una corretta acquisizione,
- acquisizione delle attrezzature,
- eventuali formazioni.

Risultato 3: se possibile in funzione della situazione sul campo, l'AIEA fornisce assistenza all'autorità competente dell'Ucraina affinché recuperi il controllo regolamentare sulle sorgenti radioattive non sottoposte a tale controllo.

Attività previste per il risultato 3:

- missioni,
- eventuali contratti di consulenza.

OBIETTIVO SPECIFICO 2 - RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE A CARRIERE CONNESSE ALLA SICUREZZA NUCLEARE ATTRAVERSO UN'ISTRUZIONE SPECIFICA PER GENERE (PROGRAMMA DI BORSE DI STUDIO MARIE SKŁODOWSKA-CURIE)

Contesto

Il programma di borse di studio Marie Skłodowska-Curie mira a contribuire all'aumento del numero di donne nel settore nucleare sostenendo una forza lavoro inclusiva composta sia da uomini che da donne che contribuiscono all'innovazione scientifica e tecnologica globale e la guidano.

Il programma mira a fungere da ispirazione per le giovani donne, che vuole incoraggiare a intraprendere una carriera nel settore nucleare, offrendo a studentesse altamente motivate borse di studio per programmi di master in studi connessi al settore nucleare presso università accreditate, nonché l'opportunità di svolgere un tirocinio agevolato dall'AIEA per un massimo di 12 mesi.

L'obiettivo specifico 2 è proposto quale proseguimento della rubrica 6 della precedente azione dell'UE.

L'obiettivo è incoraggiare le giovani donne a intraprendere una carriera nei settori delle scienze e tecnologie nucleari e della non proliferazione nucleare, offrendo a studentesse altamente motivate e di talento borse di studio per corsi di laurea e opportunità di tirocinio presso l'AIEA. Nel lungo termine, il programma contribuirà a formare una nuova generazione di donne leader nei settori della scienza, delle tecnologie, dell'ingegneria e della matematica, che guideranno gli sviluppi scientifici e tecnologici nei rispettivi paesi.

Risultato 1: il programma finanzia le borse di studio destinate a studentesse per un periodo massimo di due anni.

Attività previste per il risultato 1:

- selezione delle studentesse,
- erogazione delle borse di studio.

Risultato 2: alle studentesse sarà offerta l'opportunità di svolgere un tirocinio agevolato dall'AIEA per un massimo di 12 mesi.

Attività previste per il risultato 2:

- individuazione delle opportunità di tirocinio,
- offerta di tirocini.

OBIETTIVO SPECIFICO 3 - SVILUPPO DI CAPACITÀ PER RAFFORZARE LA SICUREZZA NUCLEARE

L'Agenzia continua a ricevere un elevato numero di richieste di sostegno in termini di istruzione e formazione in tutti i settori tecnici della sicurezza nucleare. Per rispondere a tali richieste e aiutare gli Stati a istituire e sostenere sistemi nazionali di sicurezza nucleare a livello più ampio, l'AIEA fornisce assistenza per lo sviluppo di capacità, anche attraverso il centro di formazione e dimostrazione in materia di sicurezza nucleare (NSTDC). Tale assistenza si fonda su una valutazione di base delle esigenze e delle priorità degli Stati in termini di sicurezza nucleare.

COMPONENTE A - MESSA A PUNTO DI UNO SCENARIO DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ: SOSTEGNO AGLI STATI NELLA VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE E DELLE PRIORITÀ IN TERMINI DI SICUREZZA NUCLEARE (INSSP)

Contesto

L'AIEA assiste gli Stati nell'istituire, mantenere e sostenere sistemi nazionali di sicurezza nucleare per materiali nucleari e altri materiali radioattivi, anche durante il trasporto, e gli impianti associati utilizzati per scopi pacifici.

Al fine di consentire tale assistenza, l'AIEA ha elaborato il piano integrato per la sostenibilità della sicurezza nucleare (INSSP), che fornisce agli Stati, su richiesta, un quadro sistematico e completo per riesaminare i loro sistemi di sicurezza nucleare e individuare i settori in cui è necessario rafforzarli. I piani evidenziano inoltre tutte le eventuali esigenze in termini di assistenza per sostenere lo sviluppo di un sistema di sicurezza nucleare efficace e sostenibile.

Insieme all'AIEA, lo Stato consolida le sue esigenze prioritarie in materia di sicurezza nucleare in un INSSP. Ogni INSSP è adattato alle esigenze specifiche dei singoli Stati, sulla base degli orientamenti forniti nelle pubblicazioni della serie sulla sicurezza nucleare.

L'obiettivo specifico 3 consiste nel rafforzare il sostegno agli Stati nella valutazione delle esigenze e delle priorità in materia di sicurezza nucleare. A tal fine sarà fornito un quadro completo per individuare sistematicamente le esigenze degli Stati in materia di sicurezza nucleare e attribuire le pertinenti priorità nonché per sostenere la pianificazione e l'attribuzione di priorità nella prestazione di assistenza in materia di sicurezza nucleare agli Stati da parte dell'Agenzia, come pure per facilitare la cooperazione e il coordinamento internazionali nel soddisfare le esigenze degli Stati membri in materia di sicurezza nucleare.

Risultato 1: sviluppo e attuazione di un piano integrato per la sostenibilità della sicurezza nucleare (INSSP) a livello di Stati per individuare le esigenze in materia di sicurezza nucleare e attribuire le pertinenti priorità.

Attività previste per il risultato 1:

- attuazione delle missioni di riesame degli INSSP e delle missioni di completamento degli INSSP.

Risultato 2: migliorare ulteriormente la comprensione comune dell'importanza della sicurezza nucleare e delle componenti essenziali del sistema di sicurezza nucleare.

Attività previste per il risultato 2:

- workshop regionali di coordinamento.

COMPONENTE B - SVILUPPO DELLE CAPACITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA INFORMATICA

Contesto

Gli Stati membri continuano a riconoscere la minaccia degli attacchi informatici e il loro potenziale impatto sulla sicurezza nucleare, nonché la necessità di adottare misure di sicurezza efficaci contro tali attacchi. La domanda di assistenza degli Stati membri nel settore della sicurezza delle informazioni e della sicurezza informatica, comprese le richieste di sostegno per l'elaborazione di norme in materia di sicurezza informatica, è aumentata e, secondo le previsioni, continuerà a crescere.

L'Agenzia continua a fornire assistenza agli Stati membri nella sensibilizzazione alla minaccia posta dagli attacchi informatici e al loro potenziale impatto sulla sicurezza nucleare, sostenendo gli Stati nell'adozione di misure di sicurezza efficaci contro tali attacchi e migliorando le pertinenti capacità di sicurezza nucleare.

Le capacità rafforzate di sicurezza informatica e sicurezza delle informazioni negli Stati, mediante attività di sensibilizzazione alla minaccia posta dagli attacchi informatici e al loro potenziale impatto sulla sicurezza nucleare, sostengono gli Stati nell'adozione di misure di sicurezza efficaci contro tali attacchi.

Ciò contribuisce al miglioramento delle capacità in materia di sicurezza delle informazioni e di sicurezza informatica a livello di Stato e di impianto, al fine di sostenere la prevenzione e l'individuazione di incidenti di sicurezza informatica che potrebbero avere un impatto negativo, diretto o indiretto, sulla sicurezza nucleare intrinseca ed estrinseca nonché la risposta agli stessi.

Risultato 1: i professionisti della sicurezza nucleare ricevono una formazione in materia di sicurezza delle informazioni e sicurezza informatica, compresi concetti di base della sicurezza informatica quali minacce, rischi e controlli di sicurezza.

Attività previste per il risultato 1:

— corsi di formazione a livello internazionale, regionale e nazionale.

COMPONENTE C - RAFFORZARE L'ARCHITETTURA DI INDIVIDUAZIONE DELLA SICUREZZA NUCLEARE DEGLI STATI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI CAPACITÀ

Contesto

La comunità internazionale ha riconosciuto la grave minaccia rappresentata dai materiali nucleari e da altri materiali radioattivi al di fuori del controllo regolamentare; sono pertanto necessari sforzi costanti al fine di rafforzare le capacità nazionali per l'istituzione e il mantenimento di efficaci architetture nazionali di individuazione della sicurezza nucleare. L'Agenzia elabora orientamenti globali in materia di sicurezza nucleare per contribuire agli sforzi a livello mondiale volti a conseguire obiettivi efficaci di sicurezza nucleare e ha messo a punto un approccio progettuale con gli Stati membri, al fine di promuovere l'uso degli orientamenti dell'AIEA in materia di sicurezza nucleare attraverso valutazioni inter pares, servizi di consulenza, attività di sviluppo di capacità e assistenza nell'impiego delle apparecchiature di individuazione. L'approccio progettuale individua una struttura chiara per l'assistenza e il sostegno agli Stati nello sviluppo di una serie integrata di sistemi e misure di sicurezza nucleare, sulla base di un adeguato quadro giuridico e normativo, che costituiscono una strategia nazionale e delle capacità associate per individuare i materiali nucleari e altri materiali radioattivi al di fuori del controllo regolamentare.

L'Agenzia ha inoltre dovuto far fronte a un aumento della domanda di corsi di formazione per formatori, destinati agli istruttori di funzionari di prima linea, in materia di individuazione dei materiali nucleari e altri materiali radioattivi al di fuori del controllo regolamentare.

La componente C sosterrà il rafforzamento e il mantenimento di efficaci architetture nazionali di individuazione della sicurezza nucleare negli Stati, attraverso lo sviluppo di capacità per potenziare e migliorare le capacità di individuazione, localizzazione e interdizione di materiali nucleari e altri materiali radioattivi al di fuori del controllo regolamentare.

Risultato 1: le capacità degli Stati di individuare atti criminali o intenzionali non autorizzati riguardanti materiali nucleari e altri materiali radioattivi sono potenziate attraverso formazioni, missioni di esperti, valutazioni inter pares ed esercitazioni sul campo o a tavolino.

Attività previste per il risultato 1:

- formazioni a livello internazionale e regionale per sviluppare capacità nei vari settori dell'architettura di individuazione,
- esercitazioni sul campo o a tavolino.

COMPONENTE D - RAFFORZARE LA SICUREZZA DEI TRASPORTI DEGLI STATI ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI CAPACITÀ

Contesto

I materiali nucleari e altri materiali radioattivi sono potenzialmente vulnerabili alle minacce per la sicurezza durante il trasporto. L'AIEA assiste gli Stati nell'attuazione e nel mantenimento di un sistema nazionale di sicurezza nucleare per il trasporto di tali materiali.

Uno degli elementi chiave di tale assistenza è fornito attraverso lo sviluppo di capacità. Le formazioni sono attuate a livello internazionale e regionale per offrire alle controparti nazionali coinvolte nella sicurezza dei trasporti una comprensione della necessità di misure di sicurezza durante il trasporto di materiale radioattivo e le conoscenze necessarie per sviluppare e attuare i requisiti nazionali di sicurezza dei trasporti. In tali formazioni l'AIEA fornisce una panoramica completa della categorizzazione dei materiali radioattivi, delle funzioni di sicurezza, della gestione della sicurezza e dell'interfaccia di sicurezza intrinseca ed estrinseca. Le formazioni offrono inoltre ai partecipanti l'opportunità di partecipare a discussioni ed esercizi basati su scenari.

Sono condotte missioni dell'Agenzia per riesaminare il progetto di normativa nazionale sul trasporto di materiali nucleari e altri materiali radioattivi a sostegno della messa a punto della normativa nazionale in materia di trasporti.

Risultato 1: le controparti competenti degli Stati membri ricevono formazioni in materia di sicurezza dei trasporti di materiali nucleari e altri materiali radioattivi.

Attività previste per il risultato 1:

— corsi di formazione a livello internazionale e regionale.

Risultato 2: i progetti di normative nazionali sul trasporto di materiali nucleari e altri materiali radioattivi sono riesaminati.

Attività previste per il risultato 2:

— missioni delle agenzie.

COMPONENTE E - SCIENZA FORENSE IN CAMPO NUCLEARE

Contesto

L'esame di materiali nucleari e altri materiali radioattivi mediante tecniche analitiche volte a determinare l'origine e la storia di tali materiali è utilizzato nel contesto delle indagini delle autorità di contrasto o della valutazione delle vulnerabilità in materia di sicurezza nucleare.

I risultati dell'esame informano la risposta all'uso non autorizzato di tali materiali e aiutano gli Stati ad adottare decisioni informate per migliorare le loro pratiche in materia di sicurezza nucleare. L'AIEA assiste gli Stati nel rafforzamento delle loro capacità nel settore della scienza forense in campo nucleare, in particolare fornendo formazioni e workshop a livello internazionale e regionale.

Le formazioni sono fattori abilitanti fondamentali per aumentare le conoscenze della scienza forense in campo nucleare al fine di prevenire eventi legati alla sicurezza nucleare e rispondervi, per familiarizzare gli operatori con la raccolta di prove a sostegno di una perizia forense in campo nucleare con l'obiettivo di includere la creazione di una catena di custodia, nonché per orientare i professionisti verso le attuali metodologie forensi in campo nucleare.

Risultato 1: le controparti competenti degli Stati membri ricevono formazioni in materia di scienza forense in campo nucleare al fine di prevenire eventi legati alla sicurezza nucleare e rispondervi.

Attività previste per il risultato 1:

- corsi di formazione a livello internazionale e regionale,
- workshop internazionale integrato in materia di gestione della scena del crimine radiologico e scienza forense in campo nucleare.

COMPONENTE F - SOSTEGNO ALLA CAPACITÀ DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEGLI STATI MEMBRI IN MATERIA DI SICUREZZA NUCLEARE

Contesto

Le attività di istruzione e formazione basate su un approccio sistematico aiutano gli Stati a fornire a dirigenti e personale le conoscenze, le capacità e le attitudini necessarie per assolvere i loro incarichi e svolgere il loro lavoro e i rispettivi compiti in vari settori della sicurezza nucleare.

Nel 2023 l'Agenzia ha istituito, presso i suoi laboratori di Seibersdorf, il centro di formazione e dimostrazione in materia di sicurezza nucleare (NSTDC), che integrerà le opportunità di formazione offerte negli Stati membri e nei centri di supporto per la sicurezza nucleare e rafforzerà lo sviluppo di capacità in materia di sicurezza nucleare mediante il ricorso a tecnologie e competenze avanzate.

Il sostegno dell'Agenzia alle capacità nazionali di sviluppo delle capacità nel settore della sicurezza nucleare continua a essere attuato in stretta collaborazione con gli Stati, anche mediante le attività della rete internazionale per l'istruzione in materia di sicurezza nucleare (INSEN), dei centri nazionali di supporto per la sicurezza nucleare (NSSC), della rete internazionale dei centri di formazione e supporto per la sicurezza nucleare (rete NSSC) e dei centri di collaborazione.

Gli NSSC contribuiscono a sostenere il sistema nazionale di sicurezza nucleare fornendo supporto alle autorità competenti, al personale autorizzato e ad altre organizzazioni con responsabilità in materia di sicurezza nucleare. Le principali funzioni degli NSSC sono le seguenti:

- sviluppo delle risorse umane, in particolare attraverso un programma nazionale di formazione in materia di sicurezza nucleare;

- servizi di supporto tecnico per la gestione del ciclo di vita delle attrezzature per la sicurezza nucleare; e
- servizi di supporto scientifico per la fornitura di competenze, analisi, ricerca e sviluppo per la sicurezza nucleare.

I moduli di apprendimento online dell'AIEA in materia di sicurezza nucleare, basati sulla serie dell'AIEA sulla sicurezza nucleare e su altri documenti di orientamento, sono utilizzati per integrare le formazioni in presenza e sostenere gli sforzi volti a garantire competenze, capacità e una solida cultura della sicurezza nucleare. I moduli di e-learning si rivolgono a un'ampia gamma di professionisti con responsabilità in materia di sicurezza nucleare e ad altri soggetti interessati.

La componente F contribuirà allo sviluppo e al mantenimento dei moduli di e-learning in materia di sicurezza nucleare e a fornire sostegno agli Stati nei loro sforzi volti a mettere a punto formazioni efficienti e sostenibili in materia di sicurezza nucleare, come pure agli Stati che desiderano creare e gestire un NSSC.

Risultato 1: sviluppo e mantenimento di materiale di e-learning per formazioni in materia di sicurezza nucleare.

Attività previste per il risultato 1:

- realizzazione di corsi di e-learning, comprese traduzioni,
- revisione e mantenimento dei corsi di e-learning.

Risultato 2: le capacità di sviluppo e attuazione di formazioni in materia di sicurezza nucleare e le capacità di gestione delle risorse umane sono rafforzate. Sono condivise esperienze e buone pratiche nella formazione in materia di sicurezza nucleare.

Attività previste per il risultato 2:

- workshop a livello internazionale e regionale, comprese traduzioni.
-